

Le infrastrutture

Il nodo Tav e la Asti-Cuneo Sfida doppia per la Regione

Quello delle infrastrutture è senza dubbio il dossier più delicato che il Piemonte dovrà trattare con Roma e con il nuovo ministro 5Stelle Danilo Toninelli. Tav e Terzo Valico, in primo luogo, anche se su questo punto il presidente del Piemonte Sergio Chiamparino chiarisce subito che in realtà tutto è definito. «Si tratta di progetti in corso e chiari in tutte le loro parti», taglia corto. Un capitolo delicato per il Piemonte è quello che riguarda l'Asti-Cuneo. Di pochi giorni fa la conferma che il gruppo Gavio è pronto a partire con i lavori del tratto nord da Pollenzo. L'Unione europea ha già confermato il via libera al progetto di cross-financing. Manca però il semaforo verde del ministero che deve predisporre un "atto integrativo" per recepire il pronunciamento della Ue. «Ho intenzione di sollecitare il ministero», dice l'assessore ai trasporti Francesco Balocco. Nessun ostacolo invece per la Pedemontana che sta andando avanti: 200 milioni di finanziamento e quattro anni di lavoro. In tema di grandi opere le procedure per il Parco della Salute sono a posto: non mancano passaggi che coinvolgono il governo, se non procedure tecniche per cui sono previsti incontri anche la prossima settimana.

— s.str.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sindaca Chiara Appendino con il ministro 5 Stelle Luigi Di Maio

Tutte le questioni aperte tra le amministrazioni locali e l'esecutivo ora dello stesso colore (quasi) della giunta comunale

